

# COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 46

Seduta del 31/05/2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE RIDUZIONI TARI 2022 IN FAVORE DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE FINANZIATE CON FONDI STATALI COVID-19 NON ANCORA UTILIZZATI.

*L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore 20:30, nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.*

*Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.*

*Fatto l'appello nominale risultano:*

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 Giuliani Ludovica	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Liverani Marcello	*	-
3 Antonelli Daniela	-	*	16 Montesi Massimo	*	-
4 Barucca Alessandra	*	-	17 Olivetti Massimo	*	-
5 Beccaceci Lorenzo	*	-	18 Pagani Stefania	*	-
6 Bello Massimo	*	-	19 Pergolesi Enrico	*	-
7 Bernardini Anna Maria	*	-	20 Piazzai Rodolfo	*	-
8 Bomprezzi Chantal	*	-	21 Pucci Lucia	*	-
9 Brescini Angelica	*	-	22 Rebecchini Luigi	*	-
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Romano Dario	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Schiavoni Floriano	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Tomassoni Silvia	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

**TOTALE PRESENTI N° 24**

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

*Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza, ad eccezione delle Consigliere Bernardini e Brescini che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.*

*Partecipano, altresì, in presenza gli Assessori: Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Pizzi Riccardo, Regine Nicola; è collegata da remoto l'Assessore Bizzarri Ilaria.*

*Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Spaccialbelli Imelde.*

*Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Montesi Massimo; 2° Crivellini Filippo; 3° Bomprezzi Chantal.*

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari relativo a "APPROVAZIONE DELLE RIDUZIONI TARI 2022 IN FAVORE DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE FINANZIATE CON FONDI STATALI COVID-19 NON ANCORA UTILIZZATI".

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Relatrice l'Assessore alle Finanze Ilaria Bizzarri. La proposta di delibera è stata licenziata in sede referente dalla terza Commissione permanente il 26 maggio del 2022. Assessore Bizzarri, prego ne ha facoltà.

L'Assessore **BIZZARRI**: grazie Presidente. Mi sentite?

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: La sentiamo molto bene, forte e chiaro. Prego Assessore.

L'Assessore **BIZZARRI**: Grazie Presidente. Allora per quanto riguarda questa delibera, va a completamento di quella presa lo scorso Consiglio riguardante le tariffe per l'applicazione della tassa rifiuti. In particolare, le agevolazioni ammontano a complessivi 497.918,12 euro, e risultano da fondi ancora disponibili del Rendiconto 2021, e quindi ancora disponibili, per cui utilizzabili riguardanti i fondi covid. Di questi 497.000, 408.794,59 sono vincolati in favore delle categorie economiche. Mentre i restanti 89.123 sono agevolazioni che destiniamo alle utenze domestiche. Nello specifico queste agevolazioni per le utenze domestiche sono divise, come lo scorso anno, diciamo così in tre fasce. La fascia A che riguarda una riduzione del 100% della tariffa lorda per le utenze domestiche, per le famiglie che soddisfano contemporaneamente determinati requisiti. Tra cui l'abitazione non deve essere appartenente alle categorie catastali A1, A8 e A9. Per cui non deve essere villa o case di lusso. Il nucleo familiare deve avere almeno una delle seguenti caratteristiche: o composto esclusivamente da persone di età non inferiore a 65 anni, oppure con persone portatrici di gravi handicap psicofisici, oppure composto da 5 o più componenti. E contemporaneamente il valore di ISEE non deve essere superiore a €11.500. Abbiamo poi una seconda fascia, che chiamiamo fascia B, che prevede una riduzione del 40% della tariffa lorda e riprende le stesse condizioni della fascia precedente, solamente innalza il valore dell'ISEE, da 11.500 fino a €17.250. La terza fascia, la terza agevolazione di tipo C prevede una riduzione che va da un minimo del 20 a un massimo dell'80%. Non prevede condizioni di nucleo familiare, ma solamente i limiti di ISEE. Per cui la fascia di ISEE che va da 0 a 6.702 avrà una riduzione dell'80%, da €6702 a 13.405 del 40%, da 13.405 fino a 16.756 del 20%. L'applicazione e il riconoscimento di questa riduzione è condizionato alla presentazione di apposita dichiarazione per quanto riguarda i criteri ISEE e verrà predisposta una graduatoria appunto in ordine crescente di ISEE. È necessario che i contribuenti siano in regola con i versamenti della tassa rifiuti per le annualità dal 2016 al 2019 E le riduzioni per le agevolazioni B e C saranno riconosciute, come detto prima, in ordine crescente di ISEE, solo a seguito del completo soddisfacimento delle utenze domestiche appartenenti alla prima fascia. In caso di valori di ISEE di stesso valore, l'ordinamento sarà in ordine progressivo di presentazione.

Per quanto riguarda invece le utenze non domestiche, le agevolazioni verranno concesse d'ufficio alle utenze non domestiche in regola con i pagamenti fino al 31 dicembre 2019, e i criteri utilizzati sono quelli atti a favorire le aziende che sono state più penalizzate durante questo periodo pandemico. Per cui si prevede una riduzione della tariffa fissa per tutte le categorie che rientrano alla voce musei, biblioteche, scuole, associazioni e luoghi di culto. Una riduzione del 100% per cinematografia e teatri. Una riduzione del 100% per gli impianti sportivi. Una riduzione del 25% per gli alberghi con e senza ristorante, solamente relativo alle utenze senza stagionalità. Una riduzione del 20% per le agenzie di viaggio. Una riduzione del 17% per quanto riguarda negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, beni durevoli. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli e antiquariato. Attività artigianali tipo botteghe come parrucchiere, barbieri, estetiste. Una riduzione del 13% per ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, mense, birrerie, hamburgerie, bar, caffè e pasticcerie. Infine, una riduzione del 100% per le attività di discoteche e night club. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Assessore. Ora apriamo la fase della discussione generale. C'è anche presente con noi il Dottor Marcantoni. Quindi al momento in cui vi fosse la necessità di qualche chiarimento, il Dottor Marcantoni è a disposizione dell'aula. Si è iscritto a parlare il Consigliere Campanile.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per la relazione e anche per l'audizione che in Commissione abbiamo avuto insieme, tra l'altro, al Responsabile dei tributi Andrea Marcantoni, in cui abbiamo posto una serie di questioni rispetto a questo avanzo. Stiamo parlando di un avanzo. Vuol dire che di fondi statali covid non ancora utilizzati. Vuol dire che sicuramente siamo in ritardo. Che al 15 giugno speriamo che finalmente tutti quanti saremo liberi in maniera completa. Quindi anche da quelle mascherine che alcune categorie sono ancora costrette a tenere. Un ritardo quindi rispetto a dei tempi di pagamento che le nostre aziende del territorio aspettavano. Quando c'è stato questo avanzo, ho letto sui giornali un po' la soddisfazione dell'Assessore. "Abbiamo un avanzo di €408.000 euro". Come se avessimo delle risorse in più che sono arrivate chissà da dove. Sono soldi che non sono stati spesi nel momento che dovevano essere destinati in un momento difficile dove non si incassava e dove ancora stanno aspettando. Le domande sono state tra l'altro fatte con una procedura telematica, che il Responsabile tributi ci ha spiegato, che è problematica. Su 600-700 mila euro se sono avanzati €400.000 vuol dire che sicuramente intanto la comunicazione non è stata fatta in maniera ottimale. Perché Sindaco lei si incontra tutti lunedì con le categorie a prendere il caffè, ma probabilmente non basta la chiacchierata del caffè. Ma serve un tavolo, come avevo già proposto più volte. Un osservatorio permanente con le categorie, dove si discutano queste questioni e si condividano anche con la parte politica. E comunque stiamo parlando di un avanzo che l'Amministrazione ritiene una cosa positiva. Io invece credo che sia un atteggiamento non virtuoso. Questi soldi dovevano essere già stati assegnati alle

aziende, €408.000, tanto è vero che ci dice in Commissione il Responsabile dei tributi che la procedura telematica non sarà utilizzata per le prossime, i prossimi contributi che dovranno essere destinati alle aziende, perché ci sono state, ecco, una serie di problematiche che poi non sto qui a ridire. Perché poi chiaramente il Consiglio Comunale ha un'efficacia decisionale. Quindi tutti gli approfondimenti purtroppo possono essere solo ascoltati dai cittadini nelle Commissioni Consiliari e quindi nelle audizioni. E quindi spero che queste risorse vengano assegnate il prima possibile, il prima possibile. Siamo già a giugno 2022 su fondi del 2021, e spero davvero che, dopo l'approvazione nei prossimi giorni, le aziende possano avere quel ristoro che per tanti motivi non sono riusciti ad avere prima. Rispetto. La stessa cosa poi dirò nell'intervento che seguirà, rispetto all'occupazione del suolo pubblico dopo il covid. Ma ecco questa è una pratica che la discuteremo dopo questa e quindi chiederò poi la parola anche per intervenire rispetto anche all'occupazione del suolo pubblico e al canone. Però segnalo questi tempi di ritardo, di attesa che le nostre aziende stanno attendendo per poter avere un'agevolazione. E spero davvero che queste procedure possano, se hanno delle criticità, possano essere davvero modificate per non aver più queste problematiche. Poter pagare immediatamente nei tempi necessari per poter avere un ristoro.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliere Campanile. Io non ho iscritti a parlare, quindi invito i Consiglieri se volessero iscriversi. Altrimenti chiudo la fase della discussione generale. Il Sindaco Olivetti ha chiesto di intervenire. Prego ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: Solo una precisazione sull'intervento del Consigliere Campanile. Al di là del fatto, forse lei ha reminiscenza elettorale col caffè, io incontro le categorie produttive una volta a settimana, glielo posso assicurare. In sala giunta tutti i lunedì. No, se gliel'hanno detto non è vero. Detto questo, tutti i lunedì. E le aggiungo che la delibera va letta tutta. Nella delibera c'è scritto, ed era questo uno dei problemi maggiori, che le aziende che possono ottenere quel contributo sono quelle che sono in regola coi pagamenti. Gran parte di queste aziende erano in difetto l'altra volta. Stanno cercando di rientrare. Era solamente questo mio intervento per precisare che questo discorso dei fondi covid ci sta permettendo, tra le altre cose, di poter recuperare molto del pregresso. Però non è un qualcosa che non si è destinato per quello, ma per questo tipo di problemi e mi auguro che a questo giro le aziende che ne facciano, possano accedervi. Perché si sono anche messe in regola attraverso un piano rateale di pagamento con quello che era il pregresso. Tutto qui.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Sindaco. Come dicevo poco fa, anche sulla base dell'intervento del Consigliere Campanile e poi della replica del Sindaco, abbiamo con noi il Dottor Andrea Marcantoni. Che a questo punto, visto che ha onorato della sua presenza, lo inviterei a delucidare un attimo, un istante la proposta di delibera. Quindi chiedo ai tecnici se possiamo accendere una postazione, attivare una postazione, in modo tale che il Dottor Marcantoni possa

brevemente ripercorrere la parte tecnica della proposta di delibera. Quando il Dottor Marcantoni è pronto, le chiedo la parola. Prego. Ne ha facoltà.

Il Dott. **MARCANTONI** (Ufficio Tributi e Canoni): grazie Presidente. Buonasera. Buonasera a tutti. Solamente una precisazione tecnica sul tema posto dal Consigliere Campanile anche nel dibattito in Commissione Capogruppo. Sono un po' riandato a vedere gli atti fondanti di queste due annualità sul tema delle agevolazioni. Allora, le agevolazioni Tari sono pervenute ai Comuni, e quindi anche a Senigallia, su due annualità: l'annualità 2020 e 2021. Nell'annualità '20 l'importo è di €960.000 circa. A fronte di questo importo di €960.000 nel '20, così come anche nel '21, il Comune ha effettuato un bando, ha aperto un bando con determinati requisiti nel 20 e nel 21. E a fronte di questo bando ha raccolto istanze, domande da parte dell'utenza non domestica. E sono state fatte delle istruttorie. E all'esito delle istruttorie si sono quantificate le effettive agevolazioni accordate in queste due annualità. Per quanto riguarda l'annualità 2020, con una determina, la 1048 del 4 novembre 2020, sono state riepilogate le attività istruttorie che partivano da una delibera di Giunta Municipale, la 128 del 2020, che aveva stabilito i criteri. All'esito di questa attività istruttoria si è quantificato in €217.000 euro le agevolazioni accordate, di cui 13 mila per una categoria, per chi era stato chiuso determinati giorni, e la più grande €204.000 erano delle riduzioni del 25%. In quel caso erano delle regole Arera. Quindi alla fine dell'anno 2020, il Comune di Senigallia manda in avanzo tecnicamente la differenza. Quelle €700.000, che ci troviamo poi nell'esercizio 2021, tecnicamente erano €718.000. Quindi gli avanzi delle agevolazioni Tari accordate dallo Stato su Senigallia, €718.000 avanzate nel 2020. Passiamo al '21 in cui ci sono queste 718. E poi se ne assommano altre di €600.000 nel 2021. Attenzione le due regole. Le agevolazioni del 2020, con circolari FAQ MEF potevano e possono tutt'ora essere utilizzate non solo per agevolazioni Tari, e quindi sia domestiche che non domestiche, ma possono anche essere utilizzate per altri tipi di contribuzioni a cittadini e utenti del territorio che hanno particolarmente subito le conseguenze negative della pandemia. Mentre invece le risorse accordate dallo Stato nel 2021, articolo 6 del decreto sostegni bis Governo Draghi, sono espressamente rivolte alle utenze non domestiche che hanno subito chiusure o restrizioni. Nel 2021 il Comune, come nel 2020, apre un bando, scorsa estate, con chiusura a settembre che poi è stata anche prolungata di una ventina di giorni ed è andata a finire anche a fine settembre, perché prima era il 15. A fronte di questo nuovo bando, noi abbiamo utilizzato delle agevolazioni che in termini numerici €225.000. Quindi dei 633 che lo Stato ci dà nel 2021, con quel bando, con quei criteri, tutti coloro che hanno presentato domanda sono stati soddisfatti. E ne abbiamo spesi, impegnati in loro favore 225 sulle utenze non domestiche, e sulle utenze domestiche €32.000; e con un altro criterio sempre sulle utenze domestiche 98. Poi durante la seconda parte dell'anno, il Comune ha fatto un altro bando per spendere sostanzialmente tutte le risorse che erano avanzate dalla Tari del 2020. Abbiamo fatto quindi come un bando sulle categorie economiche, anche sull'Associazionismo sportivo, che ha distribuito 498.000 euro. Quindi conclusione del ragionamento. Di quei €700.000 avanzati a fine 2020, con 2 tipi di bandi, primo bando Tari,

secondo bando categorie economiche, contributi in base a dei criteri. Lo potevamo fare perché la legge diceva che gli avanzi del '20 potevano essere utilizzati non solo per la Tari, ma anche per altri. Ne abbiamo spesi tutti tranne €89.000 che sono avanzati. Quella che, l'illustrazione che ha fatto l'Assessore prima ne dà evidenza anche nella delibera. Rimangono da spendere di quei 633.000 euro del 2021, i 408. Ma quelli non si sono potuti rimettere dopo il bando Tari in circolo perché la legge diceva che sono utilizzabili solo esclusivamente per le utenze economiche a titolo di agevolazioni Tari, e per quelle utenze che hanno subito chiusure e restrizioni. Quindi, in questo momento ripresentiamo con questa proposta di Consiglio delle agevolazioni, di quei 400, sempre sotto forma di Tari e sotto forma di agevolazioni. E adesso il criterio proposto è un criterio con delle agevolazioni calcolate d'ufficio, senza ricevere invece le domande e le istanze da parte delle categorie, con lo stesso criterio dell'anno scorso della regolarità tributaria nel periodo 16-19. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Dottor Marcantoni del suo contributo. Ho iscritto a parlare, perché siamo ancora in fase di discussione generale, il Consigliere Malih. Prego Consigliere ne ha facoltà.

Il Consigliere straniero aggiunto **MALIH**: ah, ok. Buonasera. Per un chiarimento. Allora, per i primi soldi del 2020, €960.000 è stato fatto un bando per le utenze, solo per la Tari praticamente. Ok, poi sono avanzati. Siamo arrivati al 2021. E, visto che per i soldi del 2020 c'era la possibilità di spenderli, oltre che per la Tari anche per altre questioni. Perché fino a qua si è parlato del 2022, del 2021 che sono stati fatti solo due bandi. Però per accedere a questi, insomma, a questi aiuti, per esempio sto pensando al sociale, ci vuole un bando diverso rispetto a quelli che vengono destinati per la Tari per esempio. E quindi anche in questo qua, se si può specificare meglio, con quali criteri sono stati distribuiti i soldi oltre a quelli destinati alla Tari. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliere Malih. Il suo intervento, la sua richiesta è rivolta al Dottor Marcantoni per avere una delucidazione tecnica? Volevo sapere se il suo intervento Consigliere era rivolto al Dottor Marcantoni per avere un chiarimento di natura tecnica? Dottor Marcantoni, prego ne ha facoltà per rispondere.

Il Dott. **MARCANTONI** (Ufficio Tributi e Canoni): sì, provo un attimo a rispondere anche se la seconda parte non afferisce al tema della Tari. Quindi provo a dare dei ragionamenti logici degli atti. Allora, le agevolazioni sul campo sociale di cui parla il Consigliere ce ne sono state anche con canali di finanziamento che lo Stato ha dato anche a Senigallia come gli altri Comuni. Stiamo parlando dei fondi dei buoni alimentari che sono avvenuti sia nel 2020 che nel 2021. Poi nel 21 ci sono stati anche dei fondi che potevano essere distribuiti sul discorso del contributo alle utenze. Però questa cosa qui è stata gestita dall'Unione dei Comuni in questo caso. Perché, come sappiamo, Senigallia ha conferito la funzione del sociale all'Unione. Quindi il Comune direttamente non ha

erogato, previo bando, alla cittadinanza di Senigallia, fondi statali covid sul ramo sociale. Questi li ha erogati l'Unione dei Comuni, che ha fatto diversi bandi che poi sono anche pubblicati nell'Amministrazione trasparente in Unione su questa cosa qua. Invece i bandi fatti dal Comune sono quelli appunto delle agevolazioni Tari in prima battuta, che scadeva a settembre e sulla rimanenza è stato fatto un ulteriore bando che è stato aperto a dicembre e che dava i criteri che si erano dati con la delibera, adesso qui non ce l'ho sottomano, però è stata fatta una delibera di Giunta a inizio dicembre e sono stati stabiliti dei criteri in termini di riduzione del fatturato subito nel periodo pandemico. Quindi è il classico criterio che si era dato era quello della riduzione del fatturato o di riduzione di minori spese. Però questo ha interessato le categorie economiche e il mondo dell'associazionismo sportivo, con quei criteri che sono stati stabiliti in quella delibera, che è anche pubblicata. I criteri rispetto al sociale sono stati utilizzati dall'Unione dei Comuni.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Dottor Marcantoni. Consigliere Malih prego ne ha facoltà.

Il Consigliere straniero aggiunto **MALIH**: sempre per chiarire meglio quel punto. Allora tornando alle €960.000 del 2020. Si è detto che una parte è destinata alla Tari e una parte anche al sociale. Ci siamo fin qua?

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: allora Consigliere Malih, lei ha finito la sua richiesta?

Il Consigliere straniero aggiunto **MALIH**: finisco tutta la domanda. Perché quando si dice che una parte è stata gestita, diciamo, dall'Unione dei comuni. No, ok. Era questo che volevo....

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Dottor Marcantoni però se risponde deve essere registrata la sua risposta perché fuori microfono non va bene. Consigliere Malih, lei faccia il suo intervento. Faccia la sua richiesta poi eventualmente il dottor Marcantoni interviene di nuovo. Altrimenti diventa una sorta di ping pong che non ha alcuna, non dà alcun risultato poi finale. Prego Consigliere.

Il Consigliere straniero aggiunto **MALIH**: allora, quindi l'Unione dei Comuni non ha attinto a questi €960.000 Ok. Allora a questo punto torno alla mia domanda di prima. Essendo che di questi €960.000 sono stati insomma fatti due bandi, 2020 e duemila.... Si parla solo di due bandi fatti dal Comune. Tre, sono tre bandi. Quindi due per la Tari e uno per quando si diceva per le associazioni, per il sociale eccetera. No, solo per le associazioni.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie. Consigliere Malih. Dottor Marcantoni lei deve aggiungere qualcosa? No fuori microfono. Vuole la parola oppure? D'accordo, allora il dottor Marcantoni ha concluso il suo intervento. Consigliere Malih ha fatto le sue richieste. Io non ho altri iscritti a parlare nella fase della discussione generale. Quindi, chiudo la fase della discussione generale e apro la fase della dichiarazione di voto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: si è iscritta a parlare la Consigliera Giuliani, prego ne ha facoltà.

Il Consigliere **GIULIANI** (PD): grazie Presidente. Dichiarazione di voto del Partito Democratico è quella dell'astensione. Perché va bene le esenzioni, ma non capiamo per quale motivo. L'astensione è dovuta al fatto che le riduzioni vanno sempre in questo caso a favore del, soprattutto, a favore delle aziende. A discapito quindi dei cittadini. Facendo conto che, come ha detto a cappello di tutto il Sindaco, e ha ripetuto anche il Dottor Marcantoni, a queste agevolazioni possono accedere solo le aziende che sono, che hanno ovviamente in regola tutti i tributi. E quindi sono di meno rispetto al totale delle aziende. Che sono comunque di meno rispetto al totale dei cittadini di Senigallia ovviamente. Quindi chi ci rimette sono sempre tutti quanti i cittadini. Ok l'esenzione ma ci sembra un po' troppo sproporzionato. E quindi il voto dell'astensione per il Partito Democratico. Grazie, Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliera. Io non ho altri iscritti per le dichiarazioni di voto. Quindi chiudiamo la fase delle dichiarazioni di voto e, a norma dell'articolo 54 e articolo 55, passiamo alla votazione elettronica in forma palese. Invito tutti i Consiglieri a prendere posto e invito ovviamente coloro i quali sono collegati da remoto, i Consiglieri che sono collegati da remoto, di tenersi pronti perché apriamo, a norma dell'articolo 54 e articolo 55, la fase della votazione. Quindi chiedo agli uffici di aprire la fase della votazione.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvata a maggioranza con 15 voti favorevoli, nessun contrario, 9 astenuti (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata con 15 voti favorevoli, nessun contrario, 9 astenuti (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Pagani, Pergolesi, Piazzai, Romano), come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 3 dei suoi lavori;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e alle Risorse Finanziarie, Ilaria Bizzarri;

CONSIDERATO che l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, il quale ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

PRESO ATTO che l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, così dispone : *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

PRESO ATTO, altresì, che il comma 169, dell'art. 1, della L. n. 296/2006, prevede che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO, altresì, l'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n.228 del 2021 (cd. dl “Milleproroghe”) convertito nella legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

PRESO ATTO dell'art. 13, comma 5-bis del Legge 28 marzo 2022, n. 25, di conversione del D.L. 4/2022 "Sostegni-ter", il quale così dispone : "... *In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile*";

PRESO ATTO della Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 29 Aprile 2022 avente ad oggetto: "Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti – TARI – anno 2022;

RICHIAMATO il vigente Regolamento Comunale sulla disciplina della Tassa sui Rifiuti, come da ultimo modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29 Aprile 2022;

VISTO l'art. 1 comma 683 della L. 147 del 27/12/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza di approvare le tariffe TARI in conformità al regolamento e al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che con la sopra richiamata Delibera di Consiglio Comunale n. 41/2022 si dava anche atto che, come risultante dal Rendiconto 2021, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29 Aprile 2022, risultavano ancora disponibili (e pertanto utilizzabili) a titolo di agevolazioni TARI parte delle assegnazioni statali di Fondi Covid-19 per le annualità 2020 e 2021 pari a complessivi euro 497.918,12 di cui:

- **euro 89.123,53** quale avanzo da Fondi Covid 19 relativi al 2020, utilizzabili sia per agevolazioni per utenze domestiche che non domestiche;
- **euro 408.794,59** quale avanzo da Fondi Covid 19 ex art. 6, commi 1 e 2 del D.L. 73/2021, cosiddetto sostegni bis, utilizzabili secondo le finalità già prevista dalla richiamata normativa ovvero "...*in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività*";

CONSIDERATO, inoltre, che, sempre con la sopra citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41/2022 si è stabilito:

- 1) DI DESTINARE le residue risorse statali Covid-19 assegnate nel 2020 e 2021, pari ad euro 497.918,12, a titolo di agevolazioni Tari per le seguenti finalità:
  - Euro 408.794,59 – da destinare alle agevolazioni TARI 2022 per le utenze non domestiche di cui all'art. 6, comma 1 del D.L. 73/2021;
  - Euro 89.123,59 – da destinare alle agevolazioni TARI 2022 per le utenze domestiche;

- 2) DI RINVIARE a successivo provvedimento del Consiglio Comunale, la determinazione delle agevolazioni di cui al precedente punto da riconoscere alle varie tipologie di utenze domestiche e non domestiche;

RICHIAMATO l'articolo 6 del D.L. n. 73 del 25/05/2021 ("cd Sostegni bis") il quale ha previsto, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, l'assegnazione per l'esercizio 2021 di un contributo per complessivi 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari o della Tari corrispettiva, alle citate categorie economiche;

RITENUTO necessario, al fine di individuare le attività oggetto di chiusura o restrizione ex art. 6 D.L. 73/2021, considerare le misure contenute nei vari provvedimenti emergenziali a carattere nazionale, tra cui:

- DPCM 24 ottobre 2020;
- DPCM 14 gennaio 2021;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 27/02/2021;
- DPCM 2 marzo 2021;
- Ordinanza del Ministero della Salute del 13/03/2021;
- D.L. 22/04/2021 n.52 che introduce alcune variazioni al DPCM 2 marzo 2021;

RITENUTO di individuare, quale platea dei beneficiari delle riduzioni TARI 2022 da finanziare con fondi statali Covid-19 utilizzabili per utenze non domestiche, le categorie economiche di cui alla classificazione del DPR 158/99 "Decreto Ronchi" interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, senza specifiche particolari per cui si intendono ricomprese non solo quelle oggetto di limitazioni dirette, imposte dalle misure emergenziali, ma anche quelle interessate da limitazioni indirette, legate alla limitazione alla circolazione e agli spostamenti;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere ad utilizzare le risorse già quantificate per le utenze non domestiche con la sopra richiamata Delibera di Consiglio Comunale n. 41/2022 (pari ad euro 408.794,59) per concedere d'ufficio, riduzioni tariffarie alle utenze non domestiche in regola con i pagamenti al 31/12/2019, come di seguito riportato:

DESCRIZIONE DELLA CATEGORIA ECONOMICA DI CUI AL DPR 158/99	CATEGORIE DA AGEVOLARE	% DI RIDUZIONE DELLA TARIFFA (QUOTA FISSA + VARIABILE)
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto	TUTTE	8%
Cinematografi e Teatri	TUTTE	100%
Campeggi, distributori, carburanti, Impianti sportivi	SOLO IMPIANTI SPORTIVI	100%
Alberghi con ristorante	SOLO UTENZE SENZA STAGIONALITA'	25%
Alberghi senza ristorante	SOLO UTENZE SENZA	25%

	STAGIONALITA'	
Uffici, Agenzie, Studi Professionali	SOLO AGENZIE DI VIAGGIO	20%
Negozi Abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri Beni durevoli	TUTTE	17%
Negozi particolari, quali filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, antiquariato	TUTTE	17%
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	TUTTE	17%
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	TUTTE	13%
Mense, Birrerie, Amburgherie	TUTTE	13%
Bar, Caffè, Pasticcerie,	TUTTE	13%
Discoteche, Night Club	TUTTE	100%

CONSIDERATO, inoltre, che è intenzione dell'Amministrazione Comunale prevedere la messa in atto di misure ed interventi anche a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi economica, quale conseguenza diretta della Pandemia da Covid-19 negli anni 2020, 2021 e 2022, attraverso riduzioni tariffarie alle utenze domestiche, con particolare riguardo a quelle che versano in particolari condizioni di disagio sociale ed economico;

RITENUTO pertanto di concedere, su istanza di parte, limitatamente all'annualità 2022, interventi di sostegno economico sotto forma di riduzioni tariffarie della Tari 2022 ai nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socioeconomico, prevedendo anche per l'annualità 2022 le stesse agevolazioni di cui all'art. 24, commi 6 e 7 del vigente Regolamento TARI come di seguito riportate:

#### AGEVOLAZIONE "A"

Riduzione del 100% della tariffa lorda per le utenze domestiche condotte da persone fisiche ivi residenti di cui all'art. 23 del vigente Regolamento TARI che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- abitazione non appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- nucleo familiare con almeno una delle seguenti caratteristiche:
- composto esclusivamente da persone di età non inferiore a 65 anni;
- con persone portatrici di gravi handicap psico-fisici di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, risultanti dalla certificazione rilasciata dalla commissione per l'accertamento dell'handicap, di cui all'art. 4 della stessa legge;
- composto da n. 5 o più componenti;
- valore ISEE non superiore ad € 11.500,00.
- 

#### AGEVOLAZIONE "B"

Riduzione del 40% della tariffa lorda per le utenze domestiche condotte da persone fisiche ivi residenti di cui all'art. 23 del vigente Regolamento TARI che soddisfano le condizioni di cui al periodo precedente ma hanno un valore ISEE superiore ad € 11.500,01 e non superiore a € 17.250,00.

#### AGEVOLAZIONE "C"

Riduzione da un minimo del 20% fino ad un massimo del 80% della tariffa dovuta 2021 per le utenze domestiche condotte da persone fisiche ivi residenti in funzione dell'indicatore ISEE e nei seguenti limiti:

VALORE ISEE		% DI RIDUZIONE TARIFFA 2021
DA	A	
0	6.702,54*	80%
6.702,55	13.405,58**	40%

13.405,59	16.756,35***	20%
-----------	--------------	-----

\*Importo corrispondente all'importo annuo della pensione minima 2021 (e. 515,58 per 13 mensilità)

\*\*Importo corrispondente a 2 volte la pensione minima annuale

\*\*\*Importo corrispondente a 2,5 volte la pensione minima annuale

Il riconoscimento e il calcolo della riduzione è condizionato alla presentazione di apposita dichiarazione da presentare, anche in forma telematica, al Comune, secondo termini e modalità da stabilirsi con Bando approvato dalla Giunta Comunale. L'Amministrazione predisporrà apposita graduatoria finale in ordine crescente di ISEE.

Ai fini del riconoscimento dell'accesso alle agevolazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 è necessario che i contribuenti siano in regola con i versamenti della tassa sui rifiuti relativa agli anni 2016-2019, ovvero abbiano attivato o attivino nelle more del bando piani di rateizzazione per il versamento del debito maturato e/o altre forme di definizione agevolate previste dalle normative vigenti.

DATO ATTO, inoltre, che le riduzioni tariffarie alle utenze domestiche che rientrano nella seconda e terza fascia (agevolazioni B e C), saranno riconosciute, in ordine crescente di ISEE, solo a seguito del completo soddisfacimento delle utenze domestiche appartenenti alla prima fascia (agevolazioni A) ed in ogni caso fino ad esaurimento delle risorse stanziato. nel caso in cui due o più nuclei familiari appartenenti alla seconda o terza fascia presentino lo stesso valore di ISEE, si terrà conto dell'ordine progressivo di presentazione della domanda di ammissione alla riduzione;

ATTESO che tali riduzioni per le utenze domestiche, saranno finanziate con le risorse del "Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali", di cui all'art.106 del D.L. n.34/2020, a tutt'oggi non ancora completamente spese per euro 89.123,59 come risultanti dall'Allegato A2, quote vincolate, di cui al Rendiconto 2021 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38/2022;

CONSIDERATO che le riduzioni oggetto della presente Delibera, saranno riconosciute sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche in sede di determinazione del saldo TARI 2022;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria dell'ente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area Funzionale 12 Finanze/Tributi/Economato ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

## DELIBERA

1) **DI APPROVARE** le premesse al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;

2) **DI CONCEDERE**, per le motivazioni sopra riportate, per l'esercizio 2022 le seguenti agevolazioni TARI in favore delle utenze non domestiche, finanziate con i Fondi Statali Covid 19 assegnati per gli esercizi 2020 e 2021 ed ancora non utilizzati, concedendo d'ufficio, riduzioni tariffarie alle utenze non domestiche in regola con i pagamenti al 31/12/2019, per un importo complessivo finanziato pari ad euro 408.794,49 come di seguito riportato:

DESCRIZIONE DELLA CATEGORIA ECONOMICA DI CUI AL DPR 158/99	CATEGORIE DA AGEVOLARE	% DI RIDUZIONE DELLA TARIFFA (QUOTA FISSA + VARIABILE)
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto	TUTTE	8%
Cinematografi e Teatri	TUTTE	100%
Campeggi, distributori, carburanti, Impianti sportivi	SOLO IMPIANTI SPORTIVI	100%
Alberghi con ristorante	SOLO UTENZE SENZA STAGIONALITA'	25%
Alberghi senza ristorante	SOLO UTENZE SENZA STAGIONALITA'	25%
Uffici, Agenzie, Studi Professionali	SOLO AGENZIE DI VIAGGIO	20%
Negozi Abbigliamento, Calzature, Librerie, Cartolerie, Ferramenta e altri Beni durevoli	TUTTE	17%
Negozi particolari, quali filatelia, Tende e Tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, antiquariato	TUTTE	17%
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	TUTTE	17%
Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub	TUTTE	13%
Mense, Birrerie, Amburgherie	TUTTE	13%
Bar, Caffè, Pasticcerie,	TUTTE	13%
Discoteche, Night Club	TUTTE	100%

3) **DI CONCEDERE**, per le motivazioni sopra individuate e su istanza di parte, per l'esercizio 2022, una riduzione alle Tariffe TARI 2022 ai nuclei familiari che versano in condizioni di disagio socio-economico, prevedendo anche per l'annualità 2022 le stesse agevolazioni di cui all'art. 24, commi 6 e 7 del vigente Regolamento TARI come di seguito riportate:

### AGEVOLAZIONE "A"

Riduzione del 100% della tariffa lorda per le utenze domestiche condotte da persone fisiche ivi residenti di cui all'art. 23 del vigente Regolamento TARI che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- abitazione non appartenente alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- nucleo familiare con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- composto esclusivamente da persone di età non inferiore a 65 anni;
- con persone portatrici di gravi handicap psico-fisici di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, risultanti dalla certificazione rilasciata dalla commissione per l'accertamento dell'handicap, di cui all'art. 4 della stessa legge;
- composto da n. 5 o più componenti;
- valore ISEE non superiore ad € 11.500,00.

#### AGEVOLAZIONE "B"

Riduzione del 40% della tariffa lorda per le utenze domestiche condotte da persone fisiche ivi residenti di cui all'art. 23 del vigente Regolamento TARI che soddisfano le condizioni di cui al periodo precedente ma hannoun valore ISEE superiore ad € 11.500,01 e non superiore a € 17.250,00.

#### AGEVOLAZIONE "C"

Riduzione da un minimo del 20% fino ad un massimo del 80% della tariffa dovuta 2021 per le utenze domestiche condotte da persone fisiche ivi residenti in funzione dell'indicatore ISEE e nei seguenti limiti:

VALORE ISEE		% DI RIDUZIONE TARIFFA2021
DA	A	
0	6.702,54*	80%
6.702,55	13.405,58**	40%
13.405,59	16.756,35***	20%

\*Importo corrispondente all'importo annua della pensione minima 2021 (e. 515,58 per 13 mensilità)

\*\*Importo corrispondente a 2 volte la pensione minima annuale

\*\*\*Importo corrispondente a 2,5 volte la pensione minima annuale

Il riconoscimento e il calcolo della riduzione è condizionato alla presentazione di apposita dichiarazione da presentare, anche in forma telematica, al Comune, secondo termini e modalità da stabilirsi con Bando approvato dalla Giunta Comunale. L'Amministrazione predisporrà apposita graduatoria finale in ordine crescente di ISEE.

Ai fini del riconoscimento dell'accesso alle agevolazioni di cui ai commi 1, 2 e 3 è necessario che i contribuenti siano in regola con i versamenti della tassa sui rifiuti relativa agli anni 2016-2019, ovvero abbiano attivato o attivino nelle more del bando piani di rateizzazione per il versamento del debito maturato e/o altre forme di definizione agevolate previste dalle normative vigenti.

- 4) **DI PREVEDERE** che le riduzioni tariffarie alle utenze domestiche che rientrano nella seconda e terza fascia (agevolazioni B e C), saranno riconosciute, in ordine crescente di ISEE, solo a seguito del completo soddisfacimento delle utenze domestiche appartenenti alla prima fascia (agevolazioni A), fino ad esaurimento delle risorse stanziato. nel caso in cui due o più nuclei familiari appartenenti alla seconda o terza fascia presentino lo stesso valore di ISEE, si terrà conto dell'ordine progressivo di caricamento delle istanze pervenute;
- 5) **DI DARE ATTO** che le riduzioni oggetto della presente Delibera, saranno riconosciute sia alle utenze domestiche che a quelle non domestiche in sede di determinazione del saldo TARI 2022;
- 6) **DI DEMANDARE** all'Ufficio Tributi di provvedere alla trasmissione telematica della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale ai fini della pubblicazione avente valore di pubblicità costitutiva, entro il termine del 14 Ottobre 2021 ai sensi dell'art.13, commi 15 e 15-ter del D.L. n. 201/2011;
- 7) **DI DARE ATTO** che si dovrà provvedere, con successivo e separato atto, a variare il Bilancio di

previsione 2022-2024 al fine di assestarne le previsioni dell'esercizio 2022 per quanto attualmente non previsto e coerentemente alle determinazioni del presente provvedimento;

- 8) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato. -

• • • • •

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

F/to Bello Massimo

**Il Segretario Comunale**

F/to Spaccialbelli Imelde

---

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

---

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio **dal 27 giugno 2022 al 12 luglio 2022** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 27 giugno 2022

**Il Segretario Comunale**

**F/to**

---

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **8 luglio 2022**, essendo stata pubblicata il 27 giugno 2022.

Li, 9 luglio 2022

**Il Segretario Comunale**

**F/to**

---

Spazio riservato all'eventuale controllo preventivo di legittimità, richiesto ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267:

---

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,